VareseNews

Prima dell'allenatore un nuovo gm: Michael Arcieri dalla NBA alla Pallacanestro Varese

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2022

La **Pallacanestro Varese** – che oggi ha esonerato l'allenatore Adriano Vertemati – prima di annunciare il sostituto ha presentato a sorpresa un nuovo **dirigente che sarà a capo delle cosiddette *basketball operations***, la parte sportiva del club. Si tratta di **Michael Arcieri**, italo-americano con **lunga esperienza in NBA.**

Newyorkese con forti origini italiane – padre "oriundo" e madre bolognese: i genitori si sono conosciuti all'ombra delle Due Torri – Arcieri ha **lavorato per diverse franchigie dall'inizio degli anni Novanta** (primo incarico nei New Jersey Nets con Drazen Petrovic, poi Dallas, New York, Orlando e di nuovo Knicks) sia con mansioni di scout sia con incarichi legati alla dirigenza. Lo ha scelto **Luis Scola** con cui da qualche tempo erano iniziati i contatti: da oggi il nuovo gm è operativo in società anche se – sottolineano tutti – si tratta di una coincidenza rispetto all'esonero di Vertemati.

L'incontro voluto da Scola con la stampa è servito anche toccare l'argomento del giorno, appunto il cambio in panchina. *El General* ha spiegato come il **nuovo coach non debba essere per forza di cose italiano**: «Il **profilo giusto è quello che ci permetterà di raggiungere la salvezza**: il basket non ha frontiere né barriere linguistiche e se troveremo l'allenatore adatto all'estero lo prenderemo». **Non però l'anglo-canadese Roy Rana**, che Scola ha escluso dal novero dei papabili: la ricerca quindi procede (considerati pure gli italiani, comunque) anche se l'impressione è che l'azione di scouting sia vicina alla conclusione. «La domanda – prosegue Scola – che dobbiamo farci, in questo momento è: "Chi è il

miglior coach per evitare la retrocessione, tra quelli sul mercato"?».

L'ARRIVO DI ARCIERI

Scola ha spiegato come è avvenuto l'ingaggio di Arcieri: «Ho parlato di lui con il mio amico **Gerson Rosas** (ex dirigente di Houston e Minnesota) che è stato mio ospite qui a Varese. Mi ha detto che Michael era in Italia con la famiglia e poteva essere **disponibile a parlare di pallacanestro:** il nostro rapporto è iniziato così e abbiamo pensato che potesse essere la persona giusta per occupare questo ruolo vista la sua grande **competenza e l'esperienza maturata in tanti anni di NBA.** Si prenderà cura della parte sportiva ma ha un background tale che può rendersi utile anche in altri ambiti, però il suo campo sarà quello delle operazioni legate al basket».

«Il mio impegno andrà oltre quest'anno – spiega il nuovo arrivato – So che la situazione di classifica è difficile e c'è ancora molto lavoro da fare. Però **Luis ha una visione futura importante per la società**, una impostazione che ricorda la NBA: **servirà ricostruire** ma è quello che ho già fatto in passato a Orlando e a New York».

MERCATO: CHI ARRIVA?

Scola – accompagnato da Max Ferraiuolo e Mario Oioli – e lo stesso Arcieri hanno fatto il punto anche sul mercato. L'idea è quella anzitutto di arrivare a un **pivot forte in difesa, aggiungendo poi un esterno che sappia creare** in attacco e aiuti a far correre la squadra anche in transizione. «Il mercato resta difficile e il budget limitato: una condizione che complica ulteriormente le cose quando si tratta di proporre un contratto» spiega Scola.

«Dobbiamo trovare sostituti ai giocatori persi nei giorni scorsi e mi sembra che siamo vicini al pivot – prosegue Arcieri – Questa **squadra non è così lontana dal tornare alla vittoria**: le ultime partite sono state perse per dettagli. Pronostici non ne faccio e non valgono nulla ma il **team è competitivo**».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it